



Città di Castelfranco Veneto

Provincia di Treviso

Settore 3 – Servizi alla Persona

“Fermenti in Comune”

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
per la acquisizione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio
dei territori**

Con il presente avviso pubblico di manifestazione di interesse il Comune di Castelfranco Veneto intende selezionare un progetto da candidare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.

Progetto che se finanziato sarà realizzato con il soggetto proponente scelto mediante la presente procedura pubblica e mediante il coinvolgimento specifico dei giovani e delle organizzazioni di appartenenza (associazioni, terzo settore etc.).

Di seguito vengono fornite tutte le informazioni utili per poter proporre una propria idea progettuale di protagonismo giovanile e redigere il conseguente progetto **“Fermenti in Comune”**

A. PREMESSA

L'ANCI ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 20 dicembre 2019 (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque “sfide sociali” sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale;

La Linea B del programma attuativo del Fondo per le politiche giovanili 2019, allegato all'Accordo stipulato in data 20 dicembre 2019, prevede **che l'ANCI** attivi interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, laddove gli interventi comunali coincidano territorialmente con quelli dei gruppi che verranno finanziati da bando nazionale, un loro mutuo potenziamento. Questo al fine di render coerenti le diverse azioni

per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile.

L'obiettivo è quello di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali – che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle seguenti 5 sfide sociali:

1. Uguaglianza per tutti i generi
2. Inclusione e partecipazione
3. Formazione e cultura
4. Spazi, ambiente e territorio
5. Autonomia, welfare, benessere e salute;

B. FINALITÀ E OGGETTO DELLA PRESENTE SELEZIONE PUBBLICA

Con il presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse, il Comune di Castelfranco V.to, sulla base del relativo Avviso pubblico indetto dall'ANCI, intende acquisire delle proposte progettuali volte a stimolare il protagonismo giovanile nella dinamica di rilancio del territorio.

Attraverso il coinvolgimento diretto, nella progettazione e realizzazione di azioni territoriali, della popolazione nella fascia di età dai 16 ai 35 anni, si intendono costruire risposte alle principali sfide sociali che il contesto attuale propone, anche alla luce della pandemia da Covid-19 in corso.

Il Comune di Castelfranco V.to intende partecipare all'Avviso pubblico indetto dall'ANCI avvalendosi delle proposte progettuali che saranno selezionate da una apposita Commissione nominata con l'obiettivo di supportare l'avvio – o il rafforzamento laddove già presenti – di azioni positive messe in campo dai giovani per affrontare le "sfide sociali" prioritarie per le nostre comunità, nella convinzione che la progettualità giovanile sia un fattore determinante per contribuire a risolverle e quello da cui necessariamente ripartire.

Tale impostazione intende essere coerente e in continuità con l'iniziativa denominata "Fermenti" promossa nel corso del 2019 dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: si tratta di un bando pubblico, destinato a gruppi informali di giovani e associazioni, che ha lanciato 5 "sfide sociali" sulle quali sono state sviluppate idee e presentati progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità.

Le sfide priorità individuate sono:

1. **Uguaglianza per tutti i generi;**
2. **Inclusione e partecipazione;**
3. **Formazione e cultura;**
4. **Spazi, ambiente e territorio;**
5. **Autonomia, welfare, benessere e salute.**

Le proposte progettuali dovranno pertanto concentrarsi su azioni volte ad affrontare le sfide sociali che, ai fini della presente procedura, costituiscono gli ambiti tematici di riferimento per le proposte progettuali:

1. Uguaglianza per tutti i generi:

In questa linea possono essere previste azioni volte all'eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose e che hanno come focus il riconoscimento di pari diritti per tutti.

Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, servizi e soluzioni concrete, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: parità di genere per tutti e tutela dei diritti di tutti; pari indipendenza economica e condizioni retributive egualitarie; pari opportunità di impiego e di carriera nelle aziende, nelle Università, nei centri di ricerca e nelle istituzioni; pari opportunità nell'autoimpiego e nell'autoimprenditorialità; parità nei processi decisionali; integrazione e partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e politica; miglioramento nel conciliare i tempi di vita e lavoro; contrasto alla violenza di genere e ad ogni tipo di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere tutelando ai massimi livelli la dignità e l'integrità dell'essere umano.

2. Inclusione e partecipazione:

In questa linea possono essere previste azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani nel tessuto sociale, economico e culturale del paese in tutti i livelli territoriali. Inclusione e partecipazione dei NEET, di tutti coloro che vivono la condizione di emarginati e che si confrontano con ostacoli economici, sociali, geografici, educativi o di salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: partecipazione dei giovani ai processi democratici locali, nazionali e europei; coinvolgimento attivo dei giovani considerati “fragili”, rafforzamento dei canali di informazione diretti ai giovani relativamente a spazi, a opportunità e risorse ad essi destinate al fine di favorire dialogo e coesione sociale contrastando discriminazione e segregazione; facilitare l'accesso alle informazioni comprensibili, adeguate, prodotte e distribuite con criteri etici e di qualità per tutti.

3. Formazione e cultura:

In questa linea possono essere previste azioni volte alla realizzazione di sviluppo e crescita delle competenze dei giovani e che investono l'intero perimetro della vita collettiva ivi compresa la partecipazione civile attiva. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazione di opportunità di apprendimento non formale al fine di provvedere al rafforzamento di competenze personali e sociali; sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico; capacità di risoluzione dei problemi; creazione per i giovani di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali.

4. Spazi, ambiente e territorio:

In questa linea possono essere previste azioni volte alla tutela dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature ivi compreso un maggiore diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione anche dei giovani; soluzioni abitative collaborative e comunitarie rivolte ai giovani con ridotta autonomia e capacità economica; promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile; difesa del patrimonio ambientale e paesaggistico.

5. Autonomia, welfare, benessere e salute:

In questa linea possono essere previste azioni volte alla realizzazione di migliori condizioni di vita che abbiano come focus l'autonomia economica e sostanziale per i giovani, investendo gli ambiti di benessere e salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: soluzioni, anche di

economia condivisa, che favoriscano il conseguimento da parte dei giovani di maggiore autonomia economica e sostanziale; soluzioni, anche di economia condivisa, per una più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana, in particolare dei giovani; soluzioni per la promozione fra i giovani di stili di vita sani e sicuri; soluzioni per un approccio inclusivo e intersettoriale dei problemi di salute mentale, in particolare per i giovani in condizioni di emarginazione.

Le azioni progettuali proposte per affrontare le suddette sfide sociali, possono anche essere inserite all'interno di più ampi interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale del territorio, compresi quelli delle periferie urbane e delle aree rurali, che prevedano la rigenerazione e la trasformazione funzionale, economica e tecnologica di spazi e di beni pubblici o privati, con interventi di allestimento, fornitura di attrezzature e opere strettamente complementari e coerenti con il progetto. Queste azioni possono anche ricomprendere - in un'ottica di riconversione di spazi e luoghi pubblici - l'attribuzione di funzioni e nuove utilità a spazi fisici oggi abbandonati e in disuso, da destinare ad attività per i giovani, co - gestiti dagli stessi, in accordo e con il supporto amministrativo degli enti locali.

C. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- a) avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata;
- b) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività di co-progettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;
- c) prevedere meccanismi di scambio, apprendimento e acquisizione delle competenze fra partner e/o giovani beneficiari, con un esplicito e forte ruolo di guida e facilitatore da parte del Comune;
- d) prevedere il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;
- e) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;
- f) facilitare, in ottica di inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina;
- g) consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

Le proposte progettuali dovranno inoltre descrivere:

- a) l'intervento oggetto di innovazione, inteso quale insieme di azioni, strumenti organizzativi, amministrativi, tecnologici, tipologia di partenariato, che si vuole realizzare sul territorio;
- b) la tipologia di modello gestionale di progetto in relazione alle funzioni di direzione, coordinamento e monitoraggio;
- c) le modalità di sviluppo dell'intervento sul territorio inteso quale insieme di azioni di avvio delle attività, compresa quella di coinvolgimento e co-progettazione dei giovani beneficiari e dei partner;

d) le attività di promozione, comunicazione e disseminazione sul territorio coinvolto dall'intervento.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con gli ambiti tematici a cui fanno riferimento le 5 sfide sociali di cui sopra e, in generale, con le necessità del mondo giovanile emerse a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si specifica che Il Comune di Castelfranco V.to dovrà presentare la propria proposta progettuale che risulterà vincitrice rispetto a quelle che verranno presentate, in partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici e/o "Associazioni temporanee di scopo" (ATS) costituite tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore.

D. DURATA DEL PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

Il progetto presentato dovrà essere redatto prevedendo la **durata temporale di un anno** e pertanto dovrà essere predisposto indicando specifico Piano Finanziario necessario per la realizzazione che tenga conto dei costi in relazione alla durata dello stesso.

E. RISORSE FINANZIARIE

L'ammontare delle risorse previsto per la proposta progettuale candidata con il presente Avviso tiene conto delle risorse messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale. Il finanziamento complessivo per tutta l'Italia ammonta ad € 4.960.000,00 (quattromilioninovecentosessanta/00), a valere sul riparto 2019 del Fondo per le politiche giovanili, con la precisazione che lo stanziamento di euro 960.000,00 è - al momento della pubblicazione del presente Avviso - condizionato al perfezionamento dell'iter amministrativo dell'Atto integrativo all'Accordo, sottoscritto in data 27 novembre 2020.

Tali risorse verranno suddivise tra i diversi progetti beneficiari del contributo secondo tre linee di intervento:

Linea d'intervento	Categorie Comuni	Risorse disponibili	Finanziamento nazionale massimo per singolo progetto
A	Fino a 15.000 abitanti	1.800.000 euro	60.000 euro
B	Da 15.001 a 100.000 abitanti	1.560.000 euro	120.000 euro
C	Oltre 100.001 abitanti	1.600.000 euro	200.000 euro

Pertanto la proposta progettuale che s'intende candidare deve considerare per questo Comune, appartenente alla Linea d'Intervento B) un importo massimo di € 120.000,00;

Si specifica che nel caso in cui nel Progetto presentato siano previsti interventi su immobili, la quota di cofinanziamento nazionale, messa a disposizione dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, potrà finanziare esclusivamente l'allestimento, la fornitura di attrezzature e le opere strettamente complementari finalizzate allo svolgimento delle attività previste dal progetto.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, che si occuperà di analizzare e valutare le proposte progettuali, procederà in seduta riservata alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base dei

criteri previsti dall'avviso pubblico ANCI e rilevanti per la valutazione del progetto, come indicati nella tabella seguente e per un totale massimo di punteggio di **90 punti**. Si specifica che non verrà valutato l'apporto di cofinanziamento ai fine della selezione della proposta progettuale, privilegiando l'aspetto qualitativo. L'apporto di cofinanziamento è comunque richiesto nella misura e nelle modalità indicate.

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sottocriteri	Punteggio
1	Qualità del progetto	25	Capacità della proposta di rispondere alla sfida sociale individuata in termini di innovatività, fattibilità e attribuzione di ruoli operativi ai giovani beneficiari	10
			Caratteristiche del processo di progettazione partecipata e modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati in relazione all'intervento da realizzare	5
			Qualità complessiva della proposta in termini di impatto sui beneficiari e coerenza fra le linee di azione	10
2	Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento	20	Analisi di contesto e di rilevazione della domanda	12
			Adeguatezza delle attività proposte con le caratteristiche della popolazione giovanile e del contesto socio-economico del territorio	8
3	Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	12	Tipologia dei partner in relazione all'ambito d'intervento individuato e alle azioni previste	6
			Presenza di associazioni giovanili e ruolo delle stesse all'interno del partenariato	6
4	Project management	10	Modalità di organizzazione e coordinamento fra Ente capofila e partner, in termini di ruoli e responsabilità operative fra gli stessi	6
			Ripartizione ed equilibrio, in termini di sforzo complessivo e voci di budget, fra la fase di co-progettazione e quella di sviluppo	4
5	Adeguatezza della valutazione dei rischi	8	Individuazione e valutazione dei possibili rischi di insuccesso delle attività previste e relative azioni preventive di contrasto	8
6	Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine	15	Livello di sostenibilità futura delle azioni, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo	15
7	Incidenza del cofinanziamento garantito dal partner sul costo totale del		Rispetto al cofinanziamento minimo richiesto, del 20% :	Indicare
			- fino al 10% in più	
			- dal 10,01% al 30% in più	

progetto. Indicare la quota di cofinanziamento che si vuole mettere a disposizione e in quali forme.		- dal 30,01% al 50% in più	
		- oltre il 50,01% in più	

G. ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA AL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il soggetto selezionato parteciperà col Comune di Castelfranco V.to alla presentazione della proposta progettuale.

La graduatoria redatta dalla Commissione di Valutazione sarà pubblicata, con valore di notifica, sul sito web del Comune di Castelfranco V.to. La suddetta pubblicazione della graduatoria assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati. È fatta salva la facoltà della Commissione di Valutazione di invitare i soggetti proponenti a chiarire o completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Resta comunque inteso che i soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria, non possono avanzare alcuna pretesa espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti del Comune di Castelfranco V.to che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura.

H. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per partecipare alla selezione, i soggetti proponenti dovranno predisporre e inviare la proposta progettuale redatta secondo il **Format – Allegato A** che dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal rappresentante legale o da altro soggetto appositamente delegato.

La proposta dovrà contenere anche l'allegato B "Piano finanziario".

A pena di irricevibilità, la proposta progettuale dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata **comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it** entro le ore **09.00 del giorno 28.01.2021**. Verrà esclusa ogni domanda successiva, anche se integrativa di una precedente.

L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: **"Fermenti in Comune" – PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE**". Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione.

Con la partecipazione alla presente procedura, i soggetti proponenti autorizzano il Comune di Castelfranco V.to ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo utilizzato per l'invio della domanda con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte degli stessi.

Saranno escluse le domande:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza;
- b) mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso.

I. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castelfranco V.to.

Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati, il

comune di Castelfranco V.to riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Castelfranco V.to nella persona del Dirigente del Settore 3 dott. Gianluca Mastrangelo, e-mail: attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it.

J. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico e relativo Allegato sono pubblicati sul sito web del Comune di Castelfranco V.to <https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/>. Il Comune di Castelfranco V.to si impegna a promuoverne la massima diffusione.

K. DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura è gestita dal Comune di Castelfranco V.to. Il Responsabile del Procedimento avviato con la presente selezione è il dott. Gianluca Mastrangelo.

Fino alle ore 14.00 del giorno 18 Gennaio 2021 sarà possibile inviare eventuali richieste di chiarimento sulle modalità di partecipazione scrivendo all'indirizzo e mail: attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it.

Gli allegati costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Per ulteriori informazioni e/o delucidazioni, si rimanda al seguenti link :

<http://www.anci.it/bando-fermenti-in-comune-da-60-mila-a-200-mila-euro-per-attivare-progetti-locali-per-i-giovani/>

ALLEGATO:

Allegato A: "Proposta progettuale"

Allegato B " Piano finanziario"

Castelfranco Veneto, 20.01.2021

IL DIRIGENTE

Dott. Gianluca Mastrangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa